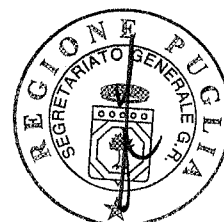




Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.41/2015 DEL 29/04/2015

"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. A) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza Tribunale di Bari n. 3914/2014."



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 un specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.



4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art.cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 3914/14 resa dal Tribunale di Bari e notificata in forma esecutiva, relativamente alle spese e competenze di giudizio riconosciute in favore della parte opponente all'esito del giudizio di opposizione a ordinanza ingiunzione promosso nei confronti della Regione Puglia (Cont. 3092/07/AV).

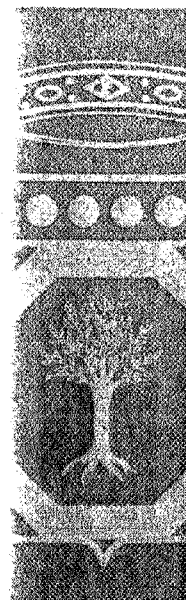
Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei conti dall'analoga tipologia dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue: -

- In data 25.11.2014, con nota prot. AOO_024/16833, l'Avvocatura regionale ha trasmesso la sentenza n. 3914 del 03.09.2014, notificata in forma esecutiva in data 13.10.2014, con la quale il Tribunale Civile di Bari accoglieva il ricorso in opposizione proposto da Green Pharma Research s.r.l. dichiarando non dovute le somme di cui la Regione





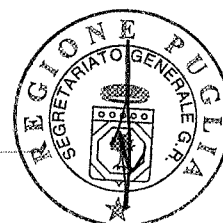
Puglia convenuta ingiunto il pagamento con ordinanza-ingiunzione n. prot. 5162 del 14.09.2007 e, per l'effetto, condannava la Regione resistente al pagamento delle spese e competenze di giudizio in favore dell'opponente, liquidate in complessivi € 12.563,00, di cui € 563,00 per esborsi ed € 12.000,00 per compensi al difensore di quest'ultima, oltre IVA, CNF e rimborso forfetario come per legge.

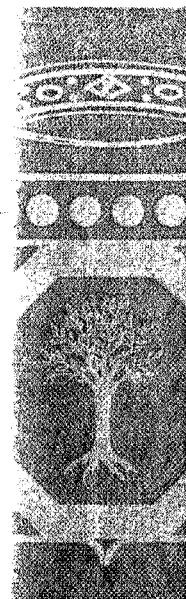
- In data 20.01.2015, con nota prot. AOO_024-804 l'Avvocatura regionale ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, la richiesta pervenuta a mezzo fax a firma dell'Avv. Rosa Loreta Santangelo, in qualità di difensore dell'opponente, relativa al pagamento delle spese processuali inerenti al giudizio Green Pharma Research s.r.l. c/ Regione Puglia, quantificate con nota proforma del 07.02.2015 in complessivi € 14.915,00.
- Con successiva nota del 25.02.2015 l'Avv. Rosa Loreta Santangelo produceva procura speciale all'incasso conferitale dalla propria assistita al fine di ottenere il pagamento direttamente in suo favore delle spese di giudizio riconosciute con la predetta Sentenza.
- All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € 14.915,00.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Politiche per il lavoro.

L'Assessore
Leo Caroli





Schema di Disegno di Legge
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett.a)
Sentenza n. 3914/2014 Tribunale Civile di Bari- I Sezione

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante da **Sentenza n. 3914/2014 Tribunale Civile di Bari – I Sezione dell'importo di €14.915,00=**, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126"

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione al capitolo 1317 (Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali) della U.P.B. 6.2.2 che presenta la dovuta disponibilità."

3013

